

**L'esperienza del Centro di Riferimento Regionale : obiettivi e attività. Dott. Massimo Pellegrini Dirigente Medico AUSL Toscana Centro.**

Il Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Salute e Sicurezza nel Florovivaismo (CRRFV) nasce nel 2006, in attuazione del Piano Sanitario Regionale 2005-2007, con l'obiettivo di affrontare specifiche problematiche presenti nel settore florovivaistico inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori e della popolazione esposta indirettamente alle pratiche colturali. Il CRRFV si colloca nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione dell'USL3 di Pistoia. Il territorio Pistoiese ospita circa la metà di tutte le aziende florovivaistiche della Toscana (3.627), la prima indagine, svolta nel 2006 dalla Regione Toscana sulle Aziende Florovivaistiche, ha stimato nel 2003 più di 1.700 ditte attive su questo territorio con una Superficie Agricola Utilizzata (SAU) intorno a 5.500 ha. I dati più recenti (anno 2016) della Provincia di Pistoia sul comparto vivaistico ornamentale in Toscana, anche se riportano una riduzione del numero di Aziende (da 1700 a circa 1.500), dimostrano che la superficie destinata alle colture vivaistiche è rimasta sostanzialmente la stessa per l'acquisizione dei terreni da parte delle Aziende più grandi. Questi dati forniscono una chiara indicazione sulla dimensione che l'attività florovivaistica occupa su questo territorio e sulla necessità da parte della sanità pubblica di acquisire rigorose informazioni per valutare l'impatto che tali pratiche possono avere sulla salute sia degli operatori agricoli che dei cittadini. Le attività del Centro Regionale nel corso di questi 11 anni di attività sono state molteplici ed hanno riguardato innanzitutto il monitoraggio sugli impieghi dei prodotti fitosanitari, la rilevazione degli infortuni e la sorveglianza sanitaria e poi sono stati svolti e conclusi studi epidemiologici ed indagini sanitarie, analizzate le malattie professionali del comparto e la sicurezza delle macchine e delle attrezzature agricole, intrapresi percorsi di formazione e informazione. Inoltre è stata acquisita la documentazione disponibile sulla ricerca e l'innovazione di questo settore. Il Centro Regionale per raggiungere tali obiettivi ha cooperato costantemente, tra gli altri, con Enti pubblici come il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli studi di Firenze, varie ASL, l'INPS, l'INAIL, l'ISPO, l'ARPAT ed ha collaborato attivamente con Enti privati non lucrativi come la Fondazione A. Pofferi ed il Centro Sperimentale per il vivaismo di Pistoia (CESPEVI), gli Ordini ed i Collegi professionali ad indirizzo agrario e forestale, le Associazioni Datoriali e Sindacali. E' stato costituito un link nell'ambito del sito web<sup>1</sup> della ex ASL 3 di Pistoia (adesso confluita nella ASL Toscana Centro), dove è possibile consultare i risultati conseguiti fino ad oggi. Nel prossimo futuro il CRRFV si propone di potenziare gli obiettivi ritenuti prioritari, alla luce delle nuove normative in tema di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, come il monitoraggio delle sostanze chimiche. Inoltre si propone di sviluppare e completare il lavoro svolto negli ultimi anni che mira a valorizzare ed incrementare le relazioni fra istituzioni pubbliche e tutti i Soggetti della Prevenzione, in particolare con i cittadini/lavoratori, con le Associazioni di Categoria ed in primis con gli Imprenditori Agricoli del comparto. Quest'ultimi infatti hanno la reale necessità di chiare e corrette informazioni sulle azioni specifiche intraprese dalle istituzioni, oltre che in materia di tutela della salute e dell'ambiente, sulle novità legislative, sui comportamenti corretti da adottare nel corso delle pratiche florovivaistiche e su numerose altre problematiche derivanti dalle attività di questo specifico comparto. In particolare Il Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Salute e Sicurezza nel Florovivaismo intende dare un contributo concreto al raggiungimento delle finalità del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) fornendo un'opera di sensibilizzazione ad ampio raggio su un territorio complesso come quello Toscano ed in particolare della Provincia di Pistoia, che ha necessità di conciliare le attività agricole con la tutela della salute di lavoratori e cittadini in armonia con l'ambiente circostante, la Toscana, che tutto il mondo ci invidia.

---

<sup>1</sup> <http://www.usl3.toscana.it/Sezione.jsp?idSezione=455>